



L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Il titolare della Carafa tiene una lezione per gli studenti del IV anno dell'Istituto Galvani di Giugliano in Campania

Il consiglio: specializzarsi e imparare l'inglese

Scuola e lavoro

Docenza del manager sul campo della progettazione e produzione meccatronica e lamieristica

Emanuela Sorrentino

Un professionista in cattedra per portare la propria esperienza a servizio degli studenti. Luca Carafa, il direttore generale dell'azienda Carafa che si occupa di progettazione meccatronica, meccanica e lamieristica di precisione, montaggi elettromeccanici e opera nei settori trasporti, medicale, difesa e telecomunicazioni incontra i ragazzi della 4C dell'Istituto Galvani di Giugliano per una mattinata tra scuola e impresa, nell'ambito del progetto realizzato da Unione industriali, ufficio scolastico regionale e quotidiano Il Mattino. La Carafa realizza apparecchiature elettromeccaniche, strutture e basi per radaristica, sottassiami per l'elettronica, case e tower per computer industriali, assemblaggi elettromeccanici e tanto altro. Numerose le slides proiettate in aula, per sensibilizzare i ragazzi sulle prospettive lavorative offerte dal mercato, sulle specificità del diploma che il prossimo anno conseguiranno e sulle variegate opportunità che grazie alla specializzazione sono offerte ai giovani di oggi. Cosa è il perito elettrotecnico? Che sbocchi dà questo diploma? Questi temi affrontati grazie alle diapositive mostrate ai ragazzi.

I computer Necessario anche saper utilizzare almeno sistemi cad e Office o similari

«Il mondo del lavoro ha ancora tanta richiesta di figure professionali specializzate, come lo siete voi. Alla base c'è la conoscenza dell'inglese, basti pensare - sottolinea Carafa agli studenti - che è in inglese che sono scritti manuali di istruzioni o normative da rispettare, e anche le riunioni spesso richiedono questa competenza linguistica. Un inglese fluente e tecnico è sicuramente quel qualcosa in più che rende un lavoratore appetibile per una azienda. Non a caso oggi i miei dipendenti frequentano corsi di inglese, perché finora non avevano avuto modo di approfondirlo in maniera autonoma. E poi è necessario - prosegue - saper utilizzare in modo fluente il sistema Office o suoi similari, almeno un sistema cad, per fare qualche esempio».

Ambiente, energia solare, comparto telematico: sono tanti gli sbocchi per un giovane diplomato perito elettronico o elettrotecnico. Dall'iscrizione alle facoltà universitarie alla libera professione, dall'impiego in enti pubblici nel settore si-

Il confronto
Alcuni dei ragazzi che hanno posto domande a Carafa. Dall'alto, da sinistra, Adriano Venturini, Gaetano Marono, Francesco Lanzini, Antonio Vaino, Carlo Borzacchelli e Francesco Pisacane



Le competenze
Serve personale che contribuisca alla crescita delle imprese che si documenti e anche che faccia sempre ricerca critica

curezza alla manutenzione o installazione di impianti. «Certo, è necessario avere conoscenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia. Un perito elettrotecnico, per fare qualche esempio, deve esprimere le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici, deve sapersi interfacciare con il software dedicati e con il team di lavoro, deve essere sempre a conoscenza delle norme su tutela ambientale e sicurezza dell'azienda, deve intervenire - e questa è una cosa che la mia azienda ha fatto - nei processi di conversione dell'energia elettrica per ottimizzare il consumo di energia e adeguare gli impianti alle normative».

L'attività lavorativa consiste



In cattedra
Luca Carafa, titolare dell'azienda Carafa, durante la lezione tenuta all'Istituto Galvani, nel corso dell'iniziativa «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare»

Le opportunità
Ambiente, energia solare e comparto telematico sbocchi per i periti elettronici e elettrotecnici

«nell'analizzare reti, macchine elettriche e automatismi, rappresentare le caratteristiche funzionali, mantenere e gestire gli impianti che siano civili, industriali o domestici. «Ci siamo specializzati su cosa chiede il mercato - spiega Carafa - sviluppando un know-how in tanti anni di lavoro. Ci sono persone che lavorano con me dal 1986, da quando sono entrato in azienda. Sono convinto che i ragazzi debbano accrescere le potenzialità dell'azienda: occorre personale che studia, che si documenta, che faccia sem-

pre ricerca critica».

Il direttore ricordando che la Carafa ha il suo fulcro produttivo nell'area industriale di Giugliano, ha sottolineato che «la ricchezza di un paese è realizzare il ciclo produttivo sul territorio. Progettare, costruire e far sì che chi acquista un prodotto poi spende sul territorio è importante nel creare ricchezza. Solo così - ha aggiunto - l'economia può produrre utili per tutti. È un concetto importante che le nuove generazioni devono fare proprio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le domande

«Come si compila un curriculum? E che progetti ha la sua azienda?»

Dalle curiosità sull'azienda fino a quelle su come scrivere il proprio curriculum in maniera efficace. Tante le domande rivolte dagli studenti al manager della società Carafa. A cominciare è stato Adriano Venturini, che si è soffermato sullo svolgimento del colloquio conoscitivo per presentarsi all'azienda. «È importante - spiega Luca Carafa - scrivere un curriculum specifico, usando terminologia appropriata e basandosi sulle effettive esperienze di formazione svolte. E poi il candidato deve conoscere l'azienda, per indicare nel curriculum tutte le conoscenze acquisite che possano risultare utili alla società a cui ci si sta rivolgendo». «Quali sono i punti di forza e di debolezza della sua azienda?», chiede invece Gaetano Marono. «La forza è senza dubbio nel gruppo e nell'esperienza acquisita in tanti anni di lavoro. La debolezza è spesso nei giovani che si affacciano al mondo del lavoro con poca umiltà e credendo di conoscere già tutto. Non è così: bisogna avere sempre voglia di imparare».

Francesco Lanzini, invece, si informa sugli obiettivi futuri dell'azienda. «Sicuramente - risponde Carafa - mantenere livelli elevati di qualità e sicurezza e poi continuare a fare gruppo con aziende a noi complementari che hanno deciso di investire qui a Giugliano». Antonio Vaino è curioso sulle assunzioni fatte negli ultimi anni. «Nel 1986, quando sono entrato in azienda, c'erano 10 persone, poi siamo arrivati a 75 unità. Ora ad una ventina è scaduto il contratto ma ho detto loro che, non appena avremo maggiore lavoro, potrebbero essere reintegrati perché conservo un ottimo ricordo di ognuno». «Cosa spinge un'azienda come la sua a partecipare a questo progetto con gli studenti?», domanda Carlo Borzacchelli. «Per noi rappresenta un valore aggiunto far comprendere ai ragazzi che, solo studiando in maniera seria, è possibile trovare lavoro anche nella propria città». Francesco Pisacane, invece, chiede: «Come vi trovate a Giugliano?». «Bene - conclude il manager - il territorio aveva bisogno di aziende che lo valorizzassero, e con noi ce ne sono tante. Questa è la chiave dello sviluppo: fare sistema».

em.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eagle Eye S.r.l.

Società di Portierato, Custodia e Guardiana

La Eagle eye s.r.l. mette a disposizione della città di Napoli la sua competenza e professionalità. Non esiti a contattarci per maggiori informazioni.

I nostri servizi:

- Portierato
- Custodia
- Guardiana diurna/notturna
- Sostituzione portiere
- Receptionist
- Installazione impianti di videosorveglianza
- Servizio accompagnamento
- Recapito pacchi e plichi

La nostra Mission:

- Garantire la sicurezza ai ns. clienti
- Fornire personale altamente specializzato e in continuo aggiornamento
- Pieno rispetto di tutte le norme in materia Contributiva, fiscale e di sicurezza sul lavoro

Via G. Quagliariello, 35/E - 80131 Napoli
Tel. \ Fax: 081 191.73.412 Cell.: 338 31.89.876
E-mail: srleagleeye@gmail.com Web Site: www.eagleeyesrl.it

ECO SERVICE

IMPRESA DI PULIZIE

Pulizie Civili	Pulizie Industriali	Uffici e Negozi	Giardinaggio
			
<ul style="list-style-type: none"> • Condomini • Parchi • Appartamenti • Box • Garage 	<ul style="list-style-type: none"> • Opifici • Fabbriche • Depositi • Capannoni • Industrie 	<ul style="list-style-type: none"> • Vetrine • Studi medici • Locali • Centri commerciali • Supermercati 	<ul style="list-style-type: none"> • Potatura • Disserti • Irrigazione • Piantumazione • Rasatura prati

Via Pigna, 7/A - 80126 Napoli Tel. \ Fax: 081 766.21.99
Cell.: 393 92.13.659 E-mail: ecoserviceservi@libero.it
Web Site: www.impresa-pulizia-ecoservice.it